



EDITORIALE

Cari partecipanti a TREE

Come state? Speriamo sinceramente che siate in buona salute e che siate stati risparmiati in qualche misura dagli effetti del coronavirus. È stato un anno turbolento per tutti noi, e probabilmente dovremo aspettare ancora un po' prima che le cose tornino alla normalità. Così tante cose nuove, sconosciute, inquietanti e spaventose: il coronavirus sfida tutti noi.

Come ogni anno, vorremmo darvi alcune notizie sul nostro studio e i suoi risultati con la nostra newsletter. Come sempre, abbiamo anche intercalato «voci originali» da voi partecipanti, osservazioni e commenti che ci avete lasciato sui vostri questionari. Le auguriamo una lettura stimolante.

Direzione dello studio TREE

Sandra Hupka-Brunner

Thomas Meyer

UN ANNO TURBOLENTO

No, non avremmo potuto immaginare questo quando abbiamo preparato l'ultima newsletter e l'ultimo sondaggio TREE un anno fa. Che un virus così piccolo ci occupi – noi e il mondo intero – in modo così intenso per un periodo così lungo. Che questo sarebbe stato un anno di confinamento, di lavoro a distanza, di lavarsi le mani e indossare maschere, di mantenere le distanze – per molti anche un anno di apprendimento a distanza, di lavoro a tempo ridotto, di disoccupazione, di ansia, di rinuncia, di non sapere cosa succederà.

«Non dimenticare di vedere le cose belle, non perdere il senso dell'umorismo, guardiamo avanti a quando tutto questo sarà finito.»

All'inizio, in primavera non eravamo nemmeno sicuri che saremmo stati in grado di condurre il sondaggio TREE dell'anno scorso. Il coronavirus non ha risparmiato nemmeno i nostri intervistatori. È possibile fare interviste telefoniche così impegnative come quelle di TREE lavorando da casa? Ebbene: ha funzionato nonostante tutto! Nonostante tutte le circostanze avverse, molti di voi hanno ancora una volta dedicato del tempo a TREE. Per questo vi meritate un ringraziamento molto speciale in questo turbolento anno del coronavirus!

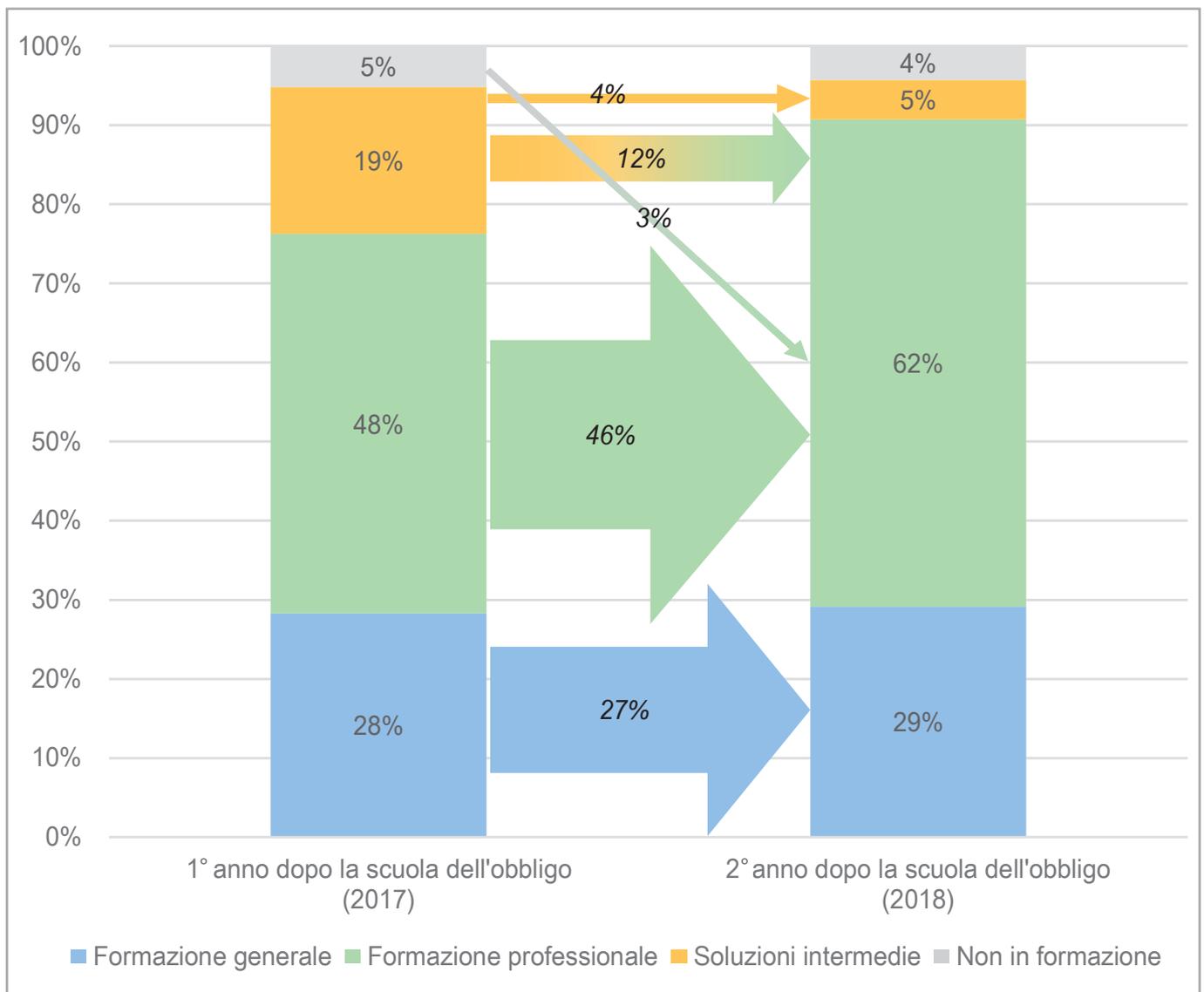
Con il coronavirus, lo studio TREE ha improvvisamente assunto un nuovo e diverso significato. Cosa fate in formazione, al lavoro e in altri ambiti? Cosa è cambiato? Come vivete la situazione? Queste sono tutte domande che sono al centro dello studio TREE, anche senza coronavirus. Ora che la pandemia sta dominando tutto, ce ne sono altre: Come siete (stati) colpiti dalla pandemia, come vi ha influenzati? Come guardate al futuro?

SOLO LEI HA LE RISPOSTE

Le risposte a queste domande sono di ardente interesse non solo per noi personalmente. Le aspettano, con grande curiosità, anche molti altri ricercatori, politici, scuole e aziende di formazione e datori di lavoro che si preoccupano del presente e del futuro di tutti i giovani in Svizzera.

Solo voi potete fornire le risposte a queste domande. Speriamo quindi di poter contare ancora una volta su di voi per il sondaggio TREE che sarà presto in circolazione. Potete essere certi che sarà atteso con trepidazione, e non solo da noi.

GRAFICO: SITUAZIONE FORMATIVA E TRANSIZIONI NEL 1° E 2° ANNO DOPO LA SCUOLA DELL'OBBLIGO



QUANDO LA SCUOLA DELL'OBBLIGO È FINITA: I PRIMI DUE ANNI

Guardando il grafico, alcuni di voi forse si chiederanno: perché si ferma nel 2018? È già il 2021, mi sto preparando per gli esami finali oppure ho già finito l'apprendistato o il liceo, sto cercando un lavoro o sto già studiando... Beh, preparare e analizzare i molti dettagli che ci fornisce richiede molto tempo. È quindi inevitabile che ci siano dei ritardi tra i sondaggi e la pubblicazione dei risultati.

Ma passiamo al contenuto del grafico: vi mostra i percorsi educativi più im-

portanti e più frequenti nei primi due anni dopo la fine della scuola dell'obbligo. Nel primo anno, poco meno della metà di voi è in formazione professionale (apprendistato o attestato professionale), mentre un buon quarto frequenta un liceo o una scuola secondaria specializzata.

Trovare la via diretta verso una formazione generale o professionale non è scontato: il 5 per cento di voi non è in formazione in 2017, e in tutta

la Svizzera, quasi il 20 per cento è in una soluzione intermedia (in Svizzera italiana, questo è meno il caso: solo 8 per cento). Circa la metà delle soluzioni intermedie sono un 10° anno scolastico. L'altra metà sono stage, corsi di lingua, pre-apprendistato, semestri motivazionali, soggiorni alla pari e altro ancora.

«Spero che gli apprendisti siano sostenuti di più in futuro, soprattutto dalle scuole professionali.»

Un anno più tardi, nel secondo anno dopo la scuola dell'obbligo, circa il 60% fa un apprendistato di due, tre o quat-

tro anni. Nel 2018, circa 30% si trova nei licei e nelle scuole secondarie tecniche. La percentuale di coloro che non sono in istruzione o formazione o in una soluzione intermedia è poco meno del dieci per cento. L'aumento della formazione professionale tra il primo e il secondo anno (dal 48 al 62%) è dovuto principalmente al fatto che circa uno su otto (12%) ha trovato la strada da una soluzione intermedia a un apprendistato.

MATEMATICA E PROFESSIONI TECNICHE: UNA QUESTIONE DI FIDUCIA IN SE STESSI?

Ricorda quel test di matematica di circa un'ora e mezza che ha fatto al computer a scuola verso la fine della quarta media? «Verifica delle competenze fondamentali in matematica» è il nome un po' ingombrante del test, per il quale è stato pubblicato un rapporto nel 2019 (maggiori informazioni a questo link:

<http://www.vecof-svizzera.ch/1712-2/>).

Sullo sfondo della carenza di lavoratori qualificati nelle professioni tecniche, noi ci siamo chiesti: che tipo di correlazione c'è tra i vostri punteggi dei test e quello che pensate di essere capaci a fare in matematica? E come questo influisce sulla scelta o meno di una professione tecnica?

Da un lato, questo ha mostrato che le giovani donne sono meno fiduciose in matematica rispetto agli uomini, anche se hanno ottenuto lo stesso punteggio nel test di matematica. D'altra parte, è diventato chiaro che una buona fiducia in se stessi e nelle proprie capacità matematiche gioca un ruolo importante nel fatto che si entri in una professione tecnica. Le analisi TREE mostrano chiaramente che ci sarebbero molte più donne nelle professioni tecniche se avessero lo stesso livello di fiducia in matematica degli uomini.

«Qualsiasi il mestiere: non si dovrebbe iniziare prima delle 8 del mattino. 3 giorni di riposo, 4 giorni di lavoro, sarebbe l'ideale!»

«Nel tirocinio, si dovrebbe introdurre la paga di rendimento: migliore la prestazione, maggiore il salario dell'apprendista.»

«Questo sondaggio spesso mi fa rendere conto di come cambia la mia vita nel corso di un anno»



IL SONDAGGIO TREE 2021

Come sempre, i nostri intervistatori cercheranno di contattarla prossimamente per l'intervista telefonica. Dopo l'intervista, potrà rispondere autonomamente online (sul suo computer, tablet o cellulare) ad una serie di domande di approfondimento. Alla fine dell'intervista, come ogni anno, ci sarà una lotteria con premi interessanti da vincere.

La partecipazione al nostro studio è naturalmente volontaria. Tuttavia, più partecipate, più i nostri risultati saranno significativi.

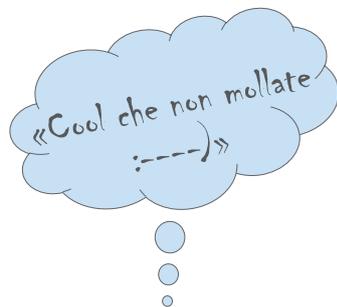
Vi ringraziamo già ora per la sua partecipazione e le auguriamo buona fortuna per la lotteria. 😊

INTERVISTA TELEFONICA: QUANDO VI CONVIENE

Di solito sono i nostri intervistatori che cercheranno di contattarla telefonicamente. Se lo desidera, può decidere lei stesso/a quando realizzare l'intervista. Ecco gli orari durante cui può fissare un appuntamento per fare l'intervista:

Dal lunedì al venerdì
Dalle 9:00 alle 11:45
dalle 13:30 alle 16:45 /
17:30 alle 20:45
e sabato dalle 9:30 alle 12:45.

In questi orari è anche possibile chiamare la hotline spontaneamente allo 079 668 74 63 e iniziare direttamente l'intervista.



Chi c'è dietro TREE? L'altro giorno abbiamo fatto una «foto di gruppo» per voi. Non mostra tutta la squadra TREE, ma mostra una situazione che probabilmente vi suona familiare nell'anno del Coronavirus: le riunioni sono virtuali, le foto di gruppo si fanno solo in videoconferenza. La foto mostra anche che cerchiamo di non farci rovinare troppo il buon umore, nonostante il Coronavirus. 😊

COSA SUCCEDERÀ SE...?

... non sarò disponibile nelle prossime settimane o all'estero?

... ho altre domande o dubbi?

Ci informi via e-mail, cartolina di risposta, SMS, WhatsApp o chiamando la nostra hotline. Non dimentichi di includere il suo nome completo. Per qualunque richiesta può anche chiedere direttamente alla persona che la contatterà per il colloquio.

E LA PROTEZIONE DEI DATI?

La protezione dei dati è pienamente garantita. I vostri dati saranno trattati in modo assolutamente confidenziale e utilizzati esclusivamente per scopi scientifici. Nel caso delle valutazioni scientifiche, inoltre, non sarà mai possibile identificare chi ha dato le risposte. Non sarà mai possibile trarre conclusioni su di lei dai risultati.

COME RAGGIUNGERCI

Università di Berna
Istituto di Sociologia
Studio TREE
Fabrikstr. 8, CH-3012 Berna
Hotline: 079 668 74 63
(Chiamata / SMS / WhatsApp)
Tel. direzione dello studio:
031 631 38 23
E-Mail: tree2@soz.unibe.ch
Web: www.tree.unibe.ch/it

TREE

Transitionen von der Erstausbildung ins Erwerbsleben
Transitions de l'École à l'Emploi
Transitions from Education to Employment